# SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 1153)

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro per i Beni Culturali e Ambientali
(ANTONIOZZI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 MARZO 1978

Conversione in legge del decreto-legge 30 marzo 1978, n. 79, concernente ulteriore proroga della legge 6 marzo 1958, n. 243, istitutiva del Consorzio « Ente per le Ville Venete »

Onorevoli Senatori. — Il Consorzio tra lo Stato e gli enti locali per il restauro e la valorizzazione delle Ville venete, costituito con legge 6 marzo 1958, n. 243, e prorogato con leggi 5 agosto 1962, n. 1336, 7 luglio 1970, n. 600, e 25 ottobre 1977, n. 802, ha assolto, in venti anni, importantissime funzioni di pubblica utilità contribuendo al recupero ed al restauro di oltre 425 complessi monumentali.

Trattasi di un patrimonio di grande valore storico e di eccezionale importanza artistica: tra l'altro, attira numerosissimi visitatori da tutto il mondo, con benefici effetti culturali, economici e sociali per il Paese.

Con la legge di proroga 25 ottobre 1977, n. 802, la durata del Consorzio è stata fissata fino al 31 marzo 1978.

Poichè l'opera del Consorzio è ancora necessaria in quanto restano da salvaguardare e ripristinare alcune centinaia di edifici e

di parchi, il Governo, sollecitato da parlamentari, enti e associazioni culturali, ha ritenuto di non far cessare al 31 marzo 1978 l'attività del Consorzio, con la conseguente devoluzione allo Stato dei beni di proprietà del Consorzio come previsto dall'articolo 24 della legge 6 marzo 1958, n. 243, ma di prorogarne l'esistenza per il tempo strettamente necessario per valutare la possibilità di mantenere in vita il Consorzio stesso limitato alla regione Veneto ed agli altri enti locali direttamente interessati e con una struttura compatibile con le nuove realtà regionali e con le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

A tal fine è stato adottato l'unito decretolegge che proroga la durata del Consorzio fino al 31 maggio 1978.

Il provvedimento viene ora sottoposto all'esame del Parlamento, ai fini della sua conversione in legge.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DE LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## **DISEGNO DI LEGGE**

Articolo unico.

È convertito in legge il decreto-legge 30 marzo 1978, n. 79, concernente ulteriore proroga della legge 6 marzo 1958, n. 243, istitutiva del Consorzio « Ente per le Ville Venete ».

#### LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Decreto-legge 30 marzo 1978, n. 79, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 31 marzo 1978.

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 77 della Costituzione;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di prorogare ulteriormente l'efficacia della legge istitutiva del Consorzio fra lo Stato e gli enti locali per il restauro e la valorizzazione delle Ville Venete, già prorogata, con legge 25 ottobre 1977, n. 802, al 31 marzo 1978;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali;

#### DECRETA:

#### Art. 1.

A modifica di quanto disposto dall'articolo 1 della legge 25 ottobre 1977, n. 802, l'efficacia della legge 6 marzo 1958, n. 243, è prorogata fino al 31 maggio 1978.

Nessun contributo è dovuto dallo Stato per effetto della proroga di cui al precedente comma.

#### Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1978

#### LEONE

Andreotti — Antoniozzi

Visto, il Guardasigilli: Bonifacio